



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 18/18 DEL 21.4.2015

Oggetto: P.O. FESR 2007-2013 - Legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, art. 4, comma 4. Fondo regionale di garanzia per le PMI operanti in Sardegna. Adeguamenti normativi e procedurali.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che la Giunta con la deliberazione n. 13/8 del 31.3.2015 ha approvato un disegno di legge concernente "Interventi in materia di consorzi di garanzia fidi" che prevede la riorganizzazione del contributo pubblico ai confidi, con la finalità di rendere il sistema delle garanzie alle imprese più efficiente.

Allo stesso tempo, richiamando la deliberazione n. 39/2 del 23.9.2011 con la quale sono state approvate le modifiche alle Direttive di attuazione del Fondo regionale di garanzia per le PMI operanti in Sardegna, in accoglimento delle modifiche apportate in sede comunitaria alla normativa sui regimi di aiuto e regionale sul rilascio di garanzie dirette a favore di PMI operanti nel settore della produzione agricola (L.R. n. 15/2010, art. 19, come modificato dalla L.R. n. 6/2012, art. 3, comma 29), l'Assessore ritiene necessario procedere ad una semplificazione delle Direttive di attuazione del Fondo, al fine di facilitare il suo utilizzo da parte dei confidi e, in questa situazione di crisi, dare quindi risposte adeguate alle necessità di credito delle imprese, con una revisione del contenuto delle direttive, attraverso l'adeguamento sia delle definizioni che delle modalità di rilascio della garanzia.

L'Assessore rappresenta, inoltre, che per ampliare i canali di accesso al credito sia opportuno diversificare le tipologie di operazioni ammissibili al Fondo, comprendendo tra le emissioni obbligazionarie anche i minibond e le cambiali finanziarie, e inserendo fra i soggetti ammessi a richiederne l'intervento gli "arranger/lead manager" e gli "sponsor". Per le stesse motivazioni, ritiene opportuno ricomprendere nella definizione di banche finanziatrici le società di leasing e di factoring e gli altri intermediari finanziari (artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993) nonché gli Istituti di Moneta Elettronica (IMEL), regolarmente iscritti nell'apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Inoltre, in ragione della sopraccitata deliberazione n. 13/8 del 31.3.2015, l'Assessore ritiene opportuno modificare la soglia di accesso per i garanti ex art. 106 del citato decreto.

Oltre a ciò, attraverso l'estensione della garanzia diretta alle PMI operanti nel settore agricolo, si intende migliorare la capacità competitiva del comparto. L'attivazione della garanzia può essere applicata alle imprese agricole secondo una delle modalità indicate dal Regolamento (UE) n.



1408/2013 (art. 4, comma 6) o del Regolamento (UE) n. 702/2014 (ABER) e, in quest'ultimo caso, è subordinata all'estensione dell'autorizzazione alla SFIRS S.p.A. dell'utilizzo del metodo di calcolo dell'elemento di aiuto relativo alle garanzie rilasciate da ISMEA quale soggetto gestore del Fondo Garanzia nazionale in agricoltura approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 597 del 5 febbraio 2015 relativa all'aiuto di Stato n. SA.39957 (2014/N).

Pertanto, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio propone l'adozione delle modifiche alle "Direttive di attuazione del Fondo regionale di garanzia per le PMI operanti in Sardegna", allegate alla presente deliberazione, al fine di perseguire una maggiore efficienza nell'utilizzo del fondo.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore del Centro Regionale di Programmazione ha espresso sulla proposta in esame il parere favorevole di legittimità e di coerenza con il Programma Operativo FERS 2007-2013

DELIBERA

- di approvare le modifiche alle "Direttive di attuazione del Fondo regionale di garanzia per le PMI operanti in Sardegna", in attuazione del P.O. FERS 2007-2013, Linea di Attività 6.2.2 a e della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, art. 4, comma 4, secondo le modalità previste dall'art. 25, della L.R. n. 2/2007, allegate alla presente deliberazione;
- di dare atto che nel caso di applicazione del Regolamento (UE) n. 702/2014, l'estensione alla garanzia diretta per le PMI del settore agricolo è subordinata alla estensione alla finanziaria regionale SFIRS S.p.A. dell'utilizzo del metodo di calcolo dell'elemento di aiuto relativo alle garanzie rilasciate da ISMEA quale soggetto gestore del Fondo Garanzia nazionale in agricoltura (Aiuto di Stato n. SA.39957 - 2014/N);
- di dare mandato agli Uffici competenti di provvedere all'adozione degli atti conseguenti in raccordo tra loro e secondo le specifiche competenze.

Le presenti direttive di attuazione sono trasmesse alla competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 25, comma 4, della legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru